



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

*Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in
Scienze della Formazione Primaria (D.M. 249/2010)*

REGOLAMENTO DI TIROCINIO
Approvato dal Consiglio di CdL MCU SFP
IN DATA 5 giugno 2024

Sommario

COMPITO FORMATIVO DEL TIROCINIO SFP DI BOLOGNA	2
ARTICOLO 1	2
1.1 DISTRIBUZIONE DEL TIROCINIO NELL' ARCO DEL CORSO DI LAUREA	2
ARTICOLO 2	4
2.1 PRIMO BIENNIO DI TIROCINIO	4
2.2 SECONDO BIENNIO DI TIROCINIO	4
2.3 LIVELLI DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO	5
2.4 ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TIROCINIO VOTO DI LAUREA	6
ARTICOLO 3	6
3.1 CONVALIDA DEL TIROCINIO	6
3.2 VALUTAZIONE DEI TIROCINI CONVALIDATI	8
ARTICOLO 4	9
4.1 TIROCINIO FUORI REGIONE	9
ARTICOLO 5	9
ARTICOLO 6	9
6.1 TIROCINIO PER STUDENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE	10
ARTICOLO 7	10
7.1 STUDENTI CON LAUREA QUADRIENNALE AMMESSI AL QUINTO ANNO	10
7.2 VALUTAZIONE DEL TIROCINIO PER GLI STUDENTI CON LAUREA QUADRIENNALE AMMESSI AL QUINTO ANNO	10

Il DM 249/2010 indica:

«In coerenza con gli obiettivi indicati, il Corso di Laurea magistrale prevede, a iniziare dal secondo anno, attività obbligatorie di tirocinio indiretto (preparazione, riflessione e discussione delle attività, documentazione per la relazione finale di tirocinio) e diretto nelle scuole. Le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, devono svilupparsi ampliandosi via via dal secondo anno di corso fino al quinto e devono concludersi con una relazione obbligatoria». Il tirocinio è seguito da insegnanti tutor accoglienti, e coordinato da tutor coordinatori e tutor organizzatori distaccati a tempo parziale e a tempo pieno presso il Corso di Laurea. Prevede attività di osservazione, di lavoro in situazione guidata e di attività in cui lo studente sia pienamente autonomo. Il percorso va articolato prevedendo, dal secondo anno, una parte di tirocinio nella scuola dell'infanzia».

PREMESSA

COMPITO FORMATIVO DEL TIROCINIO SFP DI BOLOGNA

All'interno del curriculum del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, il tirocinio costituisce un elemento fondamentale e imprescindibile del percorso di formazione alla professione docente. Durante il percorso di tirocinio - attraverso l'esperienza diretta nei diversi contesti scolastici - si ha la possibilità di sperimentare e acquisire abilità pratiche e, insieme, di sviluppare competenze riflessive e critiche indispensabili per analizzare, progettare, valutare, agire con professionalità nelle molteplici situazioni della scuola, siano esse riferibili direttamente ai contesti di insegnamento-apprendimento con gli alunni, siano esse riferibili al lavoro con i colleghi e alle relazioni con le famiglie e il territorio.

Il tirocinio si connette strettamente alle altre attività curricolari del Corso di Laurea, insegnamenti e rispettivi laboratori. Durante il tirocinio si ha l'opportunità di riflettere e integrare - in modo problematico e critico - le conoscenze e competenze acquisite nel contesto universitario con le competenze metodologico-operative presenti nei contesti scolastici. Tale percorso di riflessione e integrazione avviene, in modo mediato e condiviso, con la supervisione di tutor accademici (organizzatori e coordinatori) e tutor accoglienti a scuola che condividono finalità e modalità del progetto di tirocinio.

ARTICOLO 1

1.1 DISTRIBUZIONE DEL TIROCINIO NEL CORSO DI LAUREA

È prevista la distribuzione delle ore di tirocinio a partire dal II anno di Corso.

Il progetto curricolare si articola in due grandi nuclei:

- primo biennio di tirocinio (II e III anno): T2 e T3
- secondo biennio di tirocinio (IV e V anno): T4 e T5

In ciascun biennio si deve svolgere il tirocinio in entrambi gli ordini di scuola. Lo/a studente/essa sceglie, in ciascun biennio, a quale ordine di scuola dedicare il tirocinio più ampio in termini di ore. In particolare a ciascun anno di tirocinio corrispondono i seguenti numeri di crediti:

T2 → 3 CFU (75 ore)

T3 → 5 CFU (125 ore)

T4 → 7 CFU (175 ore)

T5 → 9 CFU (225 ore)

1.2 I tirocini vanno svolti in non meno di quattro anni consecutivamente (T2, T3, T4 e T5) e non possono essere né anticipati né accorpati, con eventuale eccezione per studenti/esse con riconoscimento del piano di studi, studenti/esse in mobilità internazionale nell'anno accademico in corso a seguito delle decisioni della Commissione Tirocinio.

La Commissione Tirocinio prenderà in considerazione la possibilità di effettuare T2 e T3 nello stesso anno nei seguenti casi:

- valutazione insufficiente nel T2
- maternità nel periodo di svolgimento del T2

Per accedere al tirocinio dell'annualità successiva è necessario aver superato con una valutazione almeno sufficiente il tirocinio dell'anno precedente.

Le ore di ciascun anno di tirocinio diretto devono essere svolte in un unico ordine di scuola, nella sezione/classe del/la tutor accogliente. A partire dall'A.A. 2017/18:

- a) gli/le studenti/esse dovranno svolgere i diversi tirocini almeno in due diverse Istituzioni scolastiche (statali e/o paritarie);
- b) in ogni biennio, almeno un tirocinio dovrà essere svolto in una Istituzione scolastica statale;
- c) almeno uno dei tirocini nella scuola primaria dovrà essere svolto in una Istituzione scolastica statale;
- d) solo il tirocinio del quinto anno può essere svolto nelle sezioni ospedaliere annesse alle Istituzioni scolastiche.

I vincoli di cui alle lettere b) e c) si applicano esclusivamente ai nuovi iscritti a partire dall'anno accademico 2017/18.

1.3 In ciascun anno di tirocinio sono obbligatori, in quanto fondamentali e complementari fra loro, gli incontri programmati di tirocinio indiretto presso l'Università e il tirocinio diretto a scuola. Le ore di tirocinio diretto vanno effettuate in maniera continuativa e parallelamente agli incontri di tirocinio indiretto, perseguendo le richieste e gli obiettivi propri di ogni tirocinio. Per coloro che, in caso di gravi impedimenti, non possono partecipare ad un incontro (assenza da giustificare con relativa autocertificazione al Referente di tirocinio), è previsto il recupero mediante la presenza in un altro gruppo di tirocinio indiretto, in svolgimento nello stesso periodo. Ciò è concesso una sola volta all'interno di ciascuna annualità di tirocinio. Per eventuali problematiche lo/la studente/essa è tenuto/a a contattare il Referente che procederà secondo le indicazioni della Commissione Tirocinio, in relazione alle esigenze legate agli obiettivi di ogni incontro.

Se lo studente/essa è in ritardo con il tirocinio del Quinto Anno ha la possibilità di laurearsi in corso, nella terza sessione, accedendo ad apposito percorso di T5 (previa comunicazione al Referente del T5 di avvenuta richiesta di tesi al Docente relatore).

La consegna degli elaborati di tirocinio e di ogni altra documentazione prevista entro il termine prestabilito per ogni tirocinio, ha carattere di obbligatorietà.

La ritardata consegna, solo se motivata e documentata, verrà tenuta in considerazione nel momento valutativo. Sarà cura dello/a studente/essa informare via mail il tutor del gruppo di tirocinio indiretto di tale evenienza entro il termine previsto per la consegna, pena l'invalidazione del tirocinio. Entro e non oltre le tre settimane di ritardo il tirocinio non potrà comunque essere convalidato e lo/a studente/essa dovrà ripetere sia il tirocinio diretto che quello indiretto. La Commissione Tirocinio valuterà unicamente i casi in cui tale ritardo è dovuto a gravi impedimenti documentati.

1.4 Tutti i tirocini del Corso di Laurea SFP possono essere svolti unicamente all'interno di scuole accreditate dall'Ufficio Scolastico Regionale, come previsto dal DM 249/2010 e secondo le direttive del DM 93 del 30 Novembre 2012.

ARTICOLO 2

2.1 PRIMO BIENNIO DI TIROCINIO

Il primo biennio di tirocinio prevede:

- tirocinio indiretto
- tirocinio diretto-osservativo a scuola e tirocinio diretto-attivo in sezione/classe.

T2

Tirocinio Indiretto [25 ore complessive]

è articolato nei seguenti incontri obbligatori:

- un incontro iniziale assembleare con i tutor accademici e un Docente della Commissione Tirocinio
- tre incontri a piccolo gruppo con il tutor accademico di riferimento
- un incontro individuale a fine percorso, di restituzione e valutazione con il tutor accademico

Sono previste ore di lavoro individuale per lo studio, la riflessione personale e la rielaborazione scritta dell'esperienza, durante e al termine del percorso.

Tirocinio diretto [50 ore complessive a scuola]

Il tirocinio diretto si articola in tirocinio osservativo e tirocinio attivo.

Le ore vanno effettuate in maniera continuativa in non meno di 4 settimane, tramite l'uso di strumenti strutturati, perseguendo gli obiettivi propri del 2° anno.

T3

Tirocinio Indiretto [25 ore complessive]

è articolato nei seguenti incontri obbligatori:

- un incontro iniziale assembleare con i tutor accademici e un Docente della Commissione Tirocinio
- quattro incontri a piccolo gruppo con il tutor accademico di riferimento
- un incontro individuale a fine percorso, di restituzione e valutazione, con il tutor accademico

Sono previste ore di lavoro individuale per lo studio, la riflessione personale e la rielaborazione scritta dell'esperienza, durante e al termine del percorso.

Tirocinio Diretto [100 ore complessive a scuola]

Il tirocinio diretto si articola in tirocinio osservativo e tirocinio attivo.

Le ore vanno effettuate in maniera continuativa in non meno di 8 settimane, tramite l'uso di strumenti strutturati, perseguendo gli obiettivi propri del 3° anno.

2.2 SECONDO BIENNIO DI TIROCINIO

Il secondo biennio di tirocinio prevede:

- tirocinio indiretto
- tirocinio progettuale/attivo a scuola

T4

È prevista un'iniziale Assemblea con i tutor universitari e un Docente del Corso di Laurea SFP funzionale all'avvio dell'annualità (l'incontro non ha carattere di obbligatorietà ma è consigliato).

Tirocinio Indiretto [45 ore complessive]

è articolato nei seguenti incontri obbligatori:

- cinque incontri di gruppo con il/la tutor accademico

- un incontro in itinere, individuale e/o a coppie, con il/la tutor accademico per rielaborare la progettazione del percorso didattico
 - un incontro individuale al termine del tirocinio per la restituzione e la valutazione
- Sono previste ore di lavoro individuale per lo studio, la riflessione personale e la rielaborazione scritta dell'esperienza, durante e al termine del percorso.

Tirocinio Diretto [130 ore complessive a scuola]

Il tirocinio diretto si articola in tirocinio progettuale e tirocinio attivo.

Le ore vanno effettuate in maniera continuativa tramite l'uso di strumenti strutturati, perseguendo gli obiettivi propri del 4° anno.

T5

È prevista un'iniziale Assemblea con i tutor universitari e un Docente del Corso di Laurea SFP funzionale all'avvio dell'annualità (l'incontro non ha carattere di obbligatorietà ma è consigliato).

Tirocinio Indiretto [55 ore complessive]

è articolato nei seguenti incontri obbligatori:

- cinque incontri di gruppo con il/la tutor accademico
- un incontro in itinere, individuale e/o a coppie, con il tutor accademico per rielaborare la progettazione del percorso didattico
- due incontri di progettazione a coppie tra studenti, calendarizzati in autonomia
- un incontro individuale al termine del tirocinio per la restituzione e la valutazione
- sono previste ore di lavoro individuale per lo studio, la riflessione personale e la rielaborazione scritta dell'esperienza, durante e al termine del percorso.

Tirocinio Diretto [170 ore complessive a scuola]

Il tirocinio diretto si articola in tirocinio progettuale e tirocinio attivo.

Le ore vanno effettuate in maniera continuativa tramite l'uso di strumenti strutturati, perseguendo gli obiettivi propri del 5° anno.

2.3 LIVELLI DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO

Per la valutazione del tirocinio sono stati disposti cinque livelli: insufficiente, sufficiente, buono, ottimo, eccellente.

La valutazione del tirocinio, a carico dei tutor accademici, è inerente alla documentazione prodotta dallo studente e alla personale rielaborazione dell'esperienza, attribuita in base agli indicatori e i parametri espressi nel documento "*Obiettivi e Criteri di valutazione del tirocinio*" pubblicati su Virtuale.

Concorrono alla valutazione complessiva:

- la consegna dei materiali di tirocinio entro le scadenze stabilite
- le osservazioni sullo svolgimento del tirocinio diretto, riferite dai tutor accoglienti e/o dai referenti dell'Istituzione scolastica tramite la scheda "*Osservazioni sulle attività di tirocinio svolte dallo studente*"
- il questionario di autovalutazione
- le osservazioni del/la tutor universitario in merito all'impegno/partecipazione del/la tirocinante durante le ore di tirocinio indiretto

Tale valutazione contribuirà a determinare il punteggio del voto di Laurea.

2.4 ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO TIROCINIO VOTO DI LAUREA

Come evidenziato nel sito web SFP Unibo nel documento “*Modello attribuzione punteggio tirocini in sede di laurea*”:

L’attribuzione del punteggio di tirocinio avviene in due fasi.

Allo studente viene attribuito un punteggio grezzo, che varia da 1 a 5, secondo il modello seguente:

ANNO	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
II	0	1	2	3
III	0	1	2	3
IV	1	2	4	5
V	1	2	4	5

Nella seconda fase viene attribuito il punteggio finale del tirocinio sommando i punteggi grezzi di ogni anno, e collocandoli all’interno della specifica fascia, secondo il modello seguente:

PUNTEGGIO GREZZO	PUNTEGGIO FINALE
0-2	0
3-7	1
8-11	2
12-14	3
15-16	4

Nel caso di trasferimenti e/o passaggi verrà calcolato il punteggio a partire dai soli tirocini svolti nel CdL, proporzionandolo al totale dei 4 anni. Si veda quanto descritto per la valutazione dei tirocini convalidati al paragrafo 3.2.

Come evidenziato nel sito web SFP Unibo nel documento “*Linee-guida per l’elaborazione della Tesi di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria*”: “*Al termine delle attività di tirocinio, ciascuno Studente è tenuto a compilare una Relazione finale di tirocinio, secondo le indicazioni fornite dai Tutor organizzatori e coordinatori (visibili anche su sito web). Le relazioni non verranno corrette dai tutor, bensì – ad ogni sessione di tesi – saranno lette dai due Tutor nominati in Commissione e dal Rappresentante ministeriale, così che possano discuterne con il Laureando durante la seduta e valutarne la capacità di riflessione critica sulle proprie esperienze di tirocinio.*

Tale discussione potrà portare la Commissione all’attribuzione di 1 punto che andrà aggiunto a quelli ottenuti con i vari tirocini, non superando mai il numero complessivo dei 4 punti a disposizione per le attività di tirocinio...”

ARTICOLO 3

3.1 CONVALIDA DEL TIROCINIO

Per avere la convalida per il riconoscimento dell’attività lavorativa in sostituzione del tirocinio, gli studenti devono inizialmente inoltrare alla Commissione Tirocinio, il modulo *Richiesta di Valutazione Preventiva*, presente alla pagina del sito web del corso di laurea SFP Unibo *Convalida di attività lavorativa in sostituzione del tirocinio*. La Commissione valuterà ogni singola richiesta a condizione che le ore di servizio vengano effettuate in maniera continuativa e parallelamente agli

incontri di tirocinio indiretto, perseguendo le richieste e gli obiettivi propri di ogni tirocinio. Lo/la studente/essa deve attendere la comunicazione dell'avvenuta autorizzazione da parte della Commissione. Tale richiesta va presentata entro e non oltre la data del secondo incontro di tirocinio indiretto.

Possono fare richiesta di convalida:

- **insegnanti di sezione/classe con contratto a tempo indeterminato** (presso una scuola pubblica, statale/comunale, o parificata). Verranno convalidati, nei 5 anni del CdL, fino ad un massimo di 300 ore di tirocinio (diretto e indiretto) nell'ordine di scuola nel quale si presta servizio, in coordinato disposto con l'articolo 1.2 lettera c) del presente Regolamento. Le restanti 300 ore di tirocinio (diretto e indiretto) andranno svolte nell'altro ordine di scuola
- **insegnanti di sezione/classe con contratto a tempo determinato** che abbiano un incarico della durata presunta di almeno 3 mesi (T2-T3) o 4 mesi (T4-T5), sempre nel ruolo di insegnanti di sezione/classe o di insegnanti per le attività di sostegno. Tali studenti/esse devono svolgere il tirocinio diretto nella sezione/classe in cui prestano servizio (verranno convalidate quote di ore variabili a seconda delle annualità di tirocinio: vedi di seguito i punti dal n. 1 al n. 4).

Le ore relative all'incarico devono corrispondere almeno alle ore di tirocinio convalidate e previste in ciascuna annualità. Tali ore devono essere effettuate nel periodo di svolgimento del tirocinio indiretto. Nel caso in cui l'incarico non dovesse soddisfare la durata dei 3 mesi (T2 e T3) e dei 4 mesi (T4 e T5) nella stessa sezione/classe, le ore effettuate non saranno computabili ai fini della convalida.

Distribuzione delle ore convalidate per ogni tirocinio:

1. T2: 30 ore convalidate + 20 ore da svolgere, prioritariamente nella stessa sezione/classe della medesima Istituzione scolastica di servizio (per queste ultime 20 ore di tirocinio occorre che la scuola presenti una proposta *ad personam*)
 2. T3: 70 ore convalidate + 30 ore da svolgere, prioritariamente nella stessa sezione/classe della medesima Istituzione scolastica di servizio (per queste ultime 30 ore di tirocinio occorre che la scuola presenti una proposta *ad personam*)
 3. T4: 90 ore convalidate + 40 ore da svolgere, prioritariamente nella stessa sezione/classe della medesima Istituzione scolastica di servizio (per queste ultime 40 ore di tirocinio occorre che la scuola presenti una proposta *ad personam*)
 4. T5: 120 ore convalidate + 50 ore da svolgere, prioritariamente nella stessa sezione/classe della medesima Istituzione scolastica di servizio (per queste ultime 50 ore di tirocinio occorre che la scuola presenti una proposta *ad personam*)
- **insegnanti di classe con contratto a tempo determinato come docente specialista su posto di educazione motoria (L. 234/2021)** che abbiano un incarico annuale, anche su più classi, sempre nel ruolo di insegnanti di classe per le attività di docente specialista di Educazione Motoria.

Tali studenti/esse devono svolgere il tirocinio diretto in una sola delle classi in cui prestano servizio (verranno convalidate quote di ore variabili a seconda delle annualità di tirocinio: vedi di seguito i punti dal n. 1 al n. 4).

Le ore relative all'incarico devono essere effettuate nel periodo di svolgimento del tirocinio indiretto. Nel caso in cui l'incarico non dovesse avere durata annuale sulle stesse classi, le ore effettuate non saranno computabili ai fini della convalida.

La distribuzione delle ore convalidate, per tirocinio, sarà di 2 ore ogni settimana svolta su una stessa classe, per un numero di settimane pari alla durata di ogni annualità di tirocinio:

1. T2: 14 ore convalidate + 36 ore da svolgere esclusivamente in una delle classi di titolarità della medesima Istituzione scolastica di servizio (per queste ultime 36 ore di tirocinio occorre che la scuola presenti una proposta *ad personam*)

2. T3: 24 ore convalidate + 76 ore da svolgere esclusivamente in una delle classi di titolarità della medesima Istituzione scolastica di servizio (per queste ultime 76 ore di tirocinio occorre che la scuola presenti una proposta *ad personam*)
3. T4: 40 ore convalidate + 90 ore da svolgere esclusivamente in una delle classi di titolarità della medesima Istituzione scolastica di servizio (per queste ultime 90 ore di tirocinio occorre che la scuola presenti una proposta *ad personam*)
4. T5: 48 ore convalidate + 122 ore da svolgere esclusivamente in una delle classi di titolarità della medesima Istituzione scolastica di servizio (per queste ultime 122 ore di tirocinio occorre che la scuola presenti una proposta *ad personam*)

Si precisa che la scuola sede di tirocinio dovrà individuare il/la tutor accogliente nello stesso plesso, possibilmente nella stessa sezione/classe di servizio.

La partecipazione agli incontri di tirocinio indiretto è obbligatoria al fine di conoscere tutti gli strumenti da utilizzare per la riflessione finale. Per questo occorrerà che lo/la studente/essa faccia riferimento al gruppo di appartenenza e partecipi agli incontri secondo il calendario previsto.

Nel caso in cui lo/la studente/essa abbia un contratto di servizio presso una scuola situata fuori dalla regione Emilia Romagna, dovrà necessariamente inviare anche la *Richiesta di Tirocinio Fuori Regione* (come da indicazioni presenti alla pagina web di CdL SFP alla pagina “*Tirocinio*”).

A conclusione della pratica di convalida e solo al termine del tirocinio diretto, è obbligatorio consegnare adeguata documentazione alla Segreteria Studenti che attesti l’effettivo servizio unitamente alla *Richiesta di Convalida per riconoscimento di attività lavorativa*, come da istruzioni reperibili sul sito web di SFP alla pagina “*Convalida di attività lavorativa in sostituzione del tirocinio*”.

Non saranno convalidati CFU di tirocinio o predisposte agevolazioni particolari per lo svolgimento del proprio tirocinio in queste situazioni: servizio su supplenze brevi e saltuarie, servizio come insegnanti di IRC, servizio come educatori/educatrici, servizio presso scuole non paritarie, servizio presso scuole secondarie di primo e secondo grado, servizio presso scuole italiane all’Estero, Servizio Civile Nazionale.

Nel caso in cui lo/la studente/essa svolga funzioni di insegnante su posto per le attività di sostegno didattico agli alunni con certificazione, pur non avendo il titolo di specializzazione, deve inviare al/la tutor accademico e, per conoscenza alla Commissione Tirocinio, una relazione che descriva come si attua la contitolarità e lo scambio di ruoli. Nel caso questa condizione non rispecchi la realtà, è possibile ipotizzare, nella relazione, una programmazione comune con interventi per tutta la sezione/classe declinati in percorsi individualizzati e personalizzati con modalità cooperative, di aiuto reciproco, con lavori individuali o di coppia.

3.2 VALUTAZIONE DEI TIROCINI CONVALIDATI

In coerenza con l’art.2.3 del presente Regolamento si precisa quanto segue.

Nel caso di tirocini convalidati, per insegnanti di sezione/classe con contratto di lavoro a tempo indeterminato, verrà calcolato il punteggio a partire dai soli tirocini svolti nel CdL SFP, proporzionandolo al totale dei 4 anni.

Esempio: tirocini convalidati T2 e T5, effettuati T3 (valutazione buono; punti 1) e T4 (valutazione ottimo; punti 3) – totale punti 4. Calcolo punteggio totale con la seguente proporzione: $4 : 2 = x : 4$; $16 : 2 = 8$ (punteggio grezzo che si traduce nel punteggio finale di 2, in coordinato disposto con l’articolo 2.4 del presente regolamento).

Nel caso di tirocini convalidati, per insegnanti di sezione/classe con contratto di lavoro a tempo determinato, verrà calcolato il punteggio valutando:

- il raggiungimento degli obiettivi e delle richieste di ogni tirocinio
- la partecipazione agli incontri di tirocinio indiretto
- l'elaborazione degli strumenti
- la relazione

ARTICOLO 4

4.1 TIROCINIO FUORI REGIONE

In ottemperanza al D.M. 249/2010 e al fine di garantire la maggior qualità e validità possibile del tirocinio abilitante del Cdl MCU SFP, la Commissione Tirocinio ha stabilito che il tirocinio deve essere svolto sul territorio regionale.

È ammesso il tirocinio in una regione diversa dall'Emilia Romagna, dentro i confini statali, esclusivamente per gravi e documentati motivi di salute o obblighi derivanti da una posizione contrattuale/lavorativa che non consentano lo svolgimento del tirocinio in Emilia Romagna, per un massimo di un tirocinio per biennio.

Non sono considerati validi motivi la residenza o il domicilio fuori regione e obblighi contrattuali di durata inferiore al periodo di tirocinio. La Commissione Tirocinio non considererà le domande di chi risiede o lavora ad una distanza inferiore ai 30 minuti di percorrenza con il mezzo pubblico più veloce dalla scuola della Regione Emilia Romagna disponibile per lo svolgimento del tirocinio più vicina.

In ogni caso il tirocinio potrà essere effettuato solo presso le scuole in regola con la normativa concernente l'accreditamento presso l'Ufficio Scolastico Regionale di competenza. Nelle Regioni in cui non si è ancora proceduto all'accreditamento, il tirocinio sarà consentito nelle scuole convenzionate sia con l'Ateneo locale, sia con quello di Bologna.

Gli studenti interessati devono presentare in formato digitale la richiesta ufficiale di tirocinio fuori regione con allegata documentazione ed inviarla come da istruzioni reperibili sul sito web di SFP alla pagina "*Tirocini*".

ARTICOLO 5

5.1 RICHIESTA DI TIROCINIO DIRETTO *AD PERSONAM*

Possono presentare la richiesta di tirocinio diretto *ad personam* gli studenti che devono svolgere specifici percorsi di tirocinio:

- studenti/esse in mobilità internazionale in uscita e in entrata
- studenti/esse Fuori Regione
- studenti/esse ammessi al 2° e 3° anno con delibera di riconoscimento di carriere pregresse (II Laurea o trasferimento da altro Ateneo) che devono effettuare il T2 e il T3. Ciò vale esclusivamente nell'anno accademico in cui si è ottenuto il riconoscimento di carriera pregressa
- studenti/esse provenienti da altri Atenei con delibera di riconoscimento di carriere pregresse e debito sul tirocinio.
- studenti/esse con contratto di lavoro a tempo determinato su posto comune o di sostegno che hanno richiesto e ottenuto autorizzazione alla convalida del tirocinio.

ARTICOLO 6

6.1 TIROCINIO PER STUDENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE

La natura abilitante del titolo conseguito al termine del ciclo di studi del Corso Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria prevede che le attività di tirocinio siano espletate nell'ambito del sistema scolastico italiano (art. 3 del DPR 249/2010), nello specifico in strutture scolastiche convenzionate ed accreditate presso l'Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza territoriale (art. 12 del DPR 249/2010). Per conciliare l'esigenza di sostenere i programmi di internazionalizzazione, gli studenti in mobilità internazionale (compresi gli studenti con tesi all'estero) svolgeranno il tirocinio secondo una diversa articolazione dei tempi per ciascuna annualità, come indicato nelle Linee Guida "*Tirocinio ad personam per studenti in Mobilità Internazionale in uscita (outgoing)*" pubblicate sul sito web CdL SFP alla pagina "*Tirocinio*".

Gli/le studenti/esse in entrata possono scegliere se svolgere il T2 o il T2 e il T3, in tempi successivi, o solo il T3, inserendosi nei gruppi di tirocinio indiretto, seguendo la normale tempistica prevista per T2 e T3. Per le specifiche, si rimanda alle Linee Guida pubblicate sul sito web CdL SFP alla pagina "*Tirocinio*": "*Linee guida Tirocinio curricolare per studenti in Mobilità Internazionale in entrata (incoming)*".

ARTICOLO 7

7.1 STUDENTI CON LAUREA QUADRIENNALE AMMESSI AL QUINTO ANNO

Gli/le studenti/esse con Laurea Quadriennale in Scienze della Formazione Primaria (Vecchio Ordinamento ante DM 509/1999), che sono ammessi al Quinto anno del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria, devono svolgere solo il tirocinio curricolare previsto per il Quinto anno. A conclusione del percorso di tirocinio, devono produrre tutti i documenti richiesti dal T5 e redigere una Relazione finale di Tirocinio, in ottemperanza alle indicazioni riportate nelle "*Linee guida compilazione Tesi di Laurea*" (sito web SFP Unibo).

Le ore di tirocinio diretto vanno effettuate nel grado scolastico per il quale si consegue l'abilitazione (es: se con la Laurea Quadriennale si è conseguita l'abilitazione per la Scuola Primaria, il tirocinio diretto del T5 deve essere svolto in una Scuola dell'Infanzia di un'istituzione scolastica accreditata e convenzionata).

In coordinato disposto con l'articolo 1.2 lettera c) del presente Regolamento, per il conseguimento dell'abilitazione alla Scuola Primaria, il tirocinio diretto deve obbligatoriamente essere svolto presso una Scuola Primaria Statale e nella Regione Emilia Romagna.

7.2 VALUTAZIONE DEL TIROCINIO PER GLI STUDENTI CON LAUREA QUADRIENNALE AMMESSI AL QUINTO ANNO

Il punteggio di tirocinio attribuibile agli studenti, provenienti dal Vecchio Ordinamento e ammessi al Quinto anno, può raggiungere il numero massimo di 2 punti.

Il punteggio viene assegnato secondo le indicazioni di cui all'articolo 2.4 del presente Regolamento:

- un punto assegnabile tramite la valutazione dell'esito del tirocinio (diretto e indiretto)
- un punto assegnabile in sede di Tesi di Laurea a seguito della discussione della Relazione finale di Tirocinio.